

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNALE
CDS ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Presidente: Prof. Amerigo Giudice

Denominazione del CdS	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Città	Catanzaro
Codizione	079010730470000
Ateneo	Università "Magna Graecia" di catanzaro
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Sud e Isole
Classe di laurea	LM-46
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
Erogazione	Tradizionale
Durata normale	6 anni

Commento sintetico agli indicatori AVA-MIUR (aggiornati al 4 ottobre 2025), analisi delle eventuali criticità riscontrate e proposte di miglioramento

iC01 – Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

L'indicatore mostra valori in crescita negli ultimi cinque anni con un 70,5% nel 2023, valore superiore a quello dell'area geografica (59,9%) ed in linea con quello nazionale (70,4%).

Analisi/Interpretazione: L'indicatore mostra una buona performance del CdS.

Azioni proposte: consolidare quanto attuato negli ultimi anni per confermare i risultati riportati nell'ultima rilevazione.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

L'indicatore mostra valori oscillanti negli ultimi cinque anni, passando da 53,8% (2020) a 83,3% (2021), per poi scendere a 45,0% nel 2024. L'indicatore negli anni presi in esame (2020-2024; range 45-83,3%) mostra una media del 58,4%, superiore a quella dell'Area Geografica di riferimento ma leggermente inferiore alla media nazionale. L'indicatore iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) è altalenante negli anni presi in esame (2020-2024; range 65-100%) con una media del 88,9%, superiore sia a quella dell'Area Geografica di riferimento che alla media nazionale.

Analisi/Interpretazione: gli indicatori evidenziano comunque un calo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, soprattutto degli studenti che frequentavano i primi tre anni di corso durante la pandemia da COVID-19. Emerge la possibilità che vengano conteggiati come studenti anche coloro impegnati nel riconoscimento del titolo estero. Tale evenienza potrebbe penalizzare le performance del CdS.

Azioni proposte: potenziamento del tutorato per gli studenti, miglior programmazione delle attività didattiche e di tirocinio e rafforzamento del coordinamento didattico per favorire il rispetto dei tempi di completamento del percorso di studi. Richiesta di verificare come avviene la comunicazione dei numeri degli studenti e dei laureati necessari all'elaborazione degli indicatori.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC07 – Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo

L'indicatore registra un valore in calo negli ultimi 5 anni. Partendo da un dato eccellente nel 2020 (100% di occupati, in riferimento ai laureati del 2017), si è mantenuta di un'ottima percentuale di occupazione nelle rilevazioni 2021, 2022, 2023 in linea con i dati geografici e nazionali (85-90%). Nel 2024 il valore è inspiegabilmente calato al 54,5% (numeratore 6, denominatore 11).

Analisi/Interpretazione: Il valore del 2024 non riflette l'effettiva occupazione che segue il conseguimento del titolo ed in particolare appare anomalo il numero di laureati considerati per il CdS (in genere circa 20 all'anno come da numero programmato). L'iscrizione ad una Scuola di Specializzazione di Area odontoiatrica non rientra fino ad oggi tra le attività retribuite.

Azioni correttive: Sensibilizzare i laureati a partecipare alle rilevazioni. Si resta in attesa del decreto attuativo per l'erogazione di una borsa di studio per gli iscritti ad una Scuola di Specializzazione di Area odontoiatrica a partire dall'A.A. 2024/2025.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

L'indicatore ha segnato un miglioramento nel 2022 e nel 2023, dove si sono registrati CFU ottenuti all'estero (8,0%). Tuttavia, è ancora molto inferiore rispetto alla media dell'Ateneo (21,7%) e alla media nazionale (12,5%).

Analisi/Interpretazione: La partecipazione a programmi di mobilità internazionale è ancora limitata per gli studenti del corso, anche se sono stati fatti dei progressi rispetto al passato.

Azioni correttive: Incentivare la partecipazione ai programmi ERASMUS.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Dopo un picco nel 2019 (100%), quando un laureato su 10 aveva acquisito 12 CFU all'estero (in linea con gli Atenei nazionali e della stessa area), dal 2020 in poi nessuno ha ottenuto questo traguardo.

Analisi/Interpretazione: Nessuno dei laureati più recenti ha partecipato a programmi di studio all'estero che abbiano portato all'acquisizione di almeno 12 CFU. Questo potrebbe essere dovuto allo stop forzato causato dalla pandemia da COVID-19.

Azioni correttive: Incentivare la partecipazione ai programmi ERASMUS. Nell'ultimo triennio sono state stipulate nuove convenzioni ERASMUS con le seguenti istituzioni:

RS NOVISAD02 – University of Novi Sad – Serbia;

E MURCIA01 – Universidad de Murcia – Spagna;

RO CRAIOVA02 – Universitatea de Medicina din Craiova – Romania.

In generale, l'internazionalizzazione del CdS mostra ancora ampi margini di miglioramento. Sia la partecipazione a esperienze di studio all'estero sia l'attrazione di studenti internazionali potrebbero beneficiare di maggiore attenzione e promozione per migliorare l'integrazione in un contesto internazionale. L'utilizzo di applicativi di intelligenza artificiale per la traduzione simultanea potrebbe aumentare l'attrattività del CdS, nonostante la lingua principale sia l'italiano.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore evidenzia valori costantemente soddisfacenti, con una media intorno al 73%. In particolare, il 2021 registra un dato eccellente (88,8%), segno di un'elevata regolarità delle carriere iniziali. Negli anni successivi si osserva un lieve calo (67% nel 2023), pur mantenendo livelli in linea con la media nazionale e di poco superiori all'area geografica di riferimento.

Analisi/Interpretazione: la performance complessiva denota una buona capacità di inserimento degli studenti nel percorso formativo e un'efficace gestione della didattica del primo anno.

Azioni correttive: proseguire con attività di tutorato di accoglienza e monitoraggio dei CFU conseguiti entro la sessione estiva.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Il dato mostra una tendenza positiva, con valori compresi tra 60% e 100%. L'elevata fidelizzazione, in particolare negli ultimi due anni (75–80%), suggerisce una buona corrispondenza tra aspettative iniziali e qualità percepita del corso.

Analisi/Interpretazione: il CdS dimostra una solida capacità di trattenere gli studenti, in linea con la media nazionale per i corsi a programmazione nazionale. Sicuramente tale valore assumerà un significato differente con l'attivazione del cosiddetto "semestre filtro".

Proposte di miglioramento: mantenere costante il supporto orientativo in itinere e il tutorato personalizzato nei primi due anni.

iC16BIS – Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU del I anno

L'indicatore evidenzia forti fluttuazioni, passando da 40% (2020) a 100% (2021), per poi ridursi al 25% (2022) e risalire

al 60% (2023) con una media di 56,25% (valore in linea con l'area geografica di riferimento e leggermente inferiore al dato nazionale). La variabilità può essere correlata a fattori contingenti (pandemia, organizzazione delle attività cliniche, nuove modalità di esame).

Analisi/Interpretazione: i valori suggeriscono la necessità di interventi per garantire maggiore continuità nella progressione regolare delle carriere. Attualmente è in corso il primo anno dopo le modifiche delle modalità di accesso pertanto non è possibile attuare specifici piani di miglioramento. Nel prossimo anno è stato annunciato che verrà nuovamente modificata la modalità di accesso al primo anno di corso a livello nazionale.

Azioni correttive: rafforzamento del tutorato didattico nel primo anno di corso, eventuale revisione del calendario esami per favorire il recupero delle materie scoglio.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale

L'indicatore presenta valori compresi tra 57% e 78%, con un andamento stabile e sostanzialmente allineato alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento (circa 70%). Ciò evidenzia un buon livello di efficienza complessiva del percorso formativo, nonostante la durata lunga e l'intensa attività clinica richiesta.

Analisi/Interpretazione: l'organizzazione del CdS garantisce un percorso coerente e sostenibile, pur lasciando margine di miglioramento nell'ottimizzazione dei tempi di completamento.

Azioni correttive: rafforzamento del tutorato didattico

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC19 – Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato

I valori si mantengono stabili e in crescita, passando da 63,2% (2020) a 70,8% (2024), in linea con la media nazionale (70–72%).

Analisi/Interpretazione: il dato testimonia una buona solidità del corpo docente e un elevato grado di continuità nell'offerta formativa. L'incremento registrato negli ultimi anni non riflette la carenza di docenti a tempo indeterminato o con contratto tenure-track (RTDb/RTT) nel SSD MEDS-16/A.

Azioni correttive: incentivare il reclutamento di ricercatori/docenti di ruolo per il SSD MEDS-16/A.

Responsabile delle azioni proposte: Organi di Ateneo.

iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale

L'indicatore mostra un miglioramento progressivo: dal 57% (2020) al 75% (2023), superando la media nazionale e dell'area geografica. Tale andamento riflette un'efficace gestione del percorso formativo e una buona capacità di completamento nei tempi regolari.

Proposte: mantenere il monitoraggio periodico dei tempi di laurea e continuare le azioni di accompagnamento negli ultimi anni del corso.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il CdS presenta valori molto favorevoli rispetto alla media nazionale: tra 4,3 e 7,1 contro un valore medio italiano di circa 8. Nonostante questo valore possa indicare un'ottima sostenibilità didattica, il carico didattico è tutt'altro che equilibrato per i docenti del SSD MEDS-16/A con il ricorso a oltre dieci docenti a contratto per l'erogazione della didattica frontale MEDS-16/A ed il ricorso a numerosi tutor di tirocinio per garantire una buona interazione con gli studenti nelle attività professionalizzanti.

Azioni correttive: incentivare il reclutamento di ricercatori/docenti di ruolo per il SSD MEDS-16/A.

Responsabile delle azioni proposte: Organi di Ateneo.

iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore mostra valori generalmente molto favorevoli (tra 1,9 e 3,6), con un'anomalia nel 2024 (77,3), probabilmente dovuta a variazioni nel conteggio delle ore o del numero di docenti associati al primo anno per il CdS (tutti gli insegnamenti del primo anno mutuano dal CdS in Medicina e Chirurgia).

Interpretazione: la situazione complessiva evidenzia una buona disponibilità di docenti nei primi anni, fattore che contribuisce positivamente alla qualità della didattica iniziale.

Azioni: verificare la coerenza dei dati di rilevazione per il 2024 e assicurare continuità nella copertura didattica del primo anno.

Responsabile delle azioni proposte: Coordinatore del CdLM; Gruppo AQ.

Discussione rilievi presenti nella relazione del Nucleo di Valutazione

Dall'analisi del report del Nucleo di Valutazione emergono alcune criticità relative ad alcuni indicatori AVA3 per il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria, di seguito analizzati.

iC00a – Iscritti per la prima volta ad una LM

Sintesi: Andamento fluttuante nel periodo osservato, con valori sempre inferiori ai riferimenti di area e nazionali; indicatore critico per attrattività/ingresso.

Interpretazione: Il dato suggerisce una competitività ridotta in fase di ingresso. In presenza di coorti numericamente contenute, oscillazioni anche limitate possono amplificare la variabilità; ciò richiede azioni per migliorare la comunicazione del valore del CdLM, fermo restando la continua modifica delle modalità di accesso al CdLM a livello nazionale.

Proposta di azioni correttive:

1. Piano di orientamento annuale strutturato (open day, incontri con scuole/territorio, alunni, valorizzazione attività cliniche e sbocchi professionali).
 - o Responsabile: Coordinatore CdLM; Commissione Orientamento di Ateneo.
 - o Tempistica: Avvio entro A.A. 2026/27;
 - o Indicatore di monitoraggio: iC00a; numero iniziative realizzate; rapporto domande/ammessi/immatricolati.
2. Rafforzamento comunicazione digitale (pagina CdLM aggiornata, presentazione percorso e tirocini).
 - o Responsabile: Gruppo AQ; PTA Scuola di Medicina e Chirurgia.
 - o Tempistica: Aggiornamento entro 6 mesi; revisione semestrale.
 - o Indicatore di monitoraggio: completezza ed aggiornamento contenuti; accessi pagina (se disponibili); trend iC00a.

iC02 – Laureati entro la durata normale del corso

Sintesi: Andamento altalenante: 83,3% (2021), 50,0% (2022), 60,0% (2023), 45,0% (2024). Il 2024 è inferiore ai benchmark; indicatore critico.

Analisi/Interpretazione: La variabilità segnala instabilità nella regolarità delle carriere e possibili colli di bottiglia (esami del primo triennio, propedeuticità, calendarizzazione delle attività didattiche e professionalizzanti, prova finale). La scarsa numerosità di coorte può amplificare le percentuali, ma l'andamento 2024 richiede misure strutturali e di monitoraggio ravvicinato. Si fa presente che le coorti prese in esame hanno tutte risentito degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle continue modifiche ministeriali alle modalità di accesso al CdLM (comprese lunghe graduatorie di scorrimento e immatricolazioni tardive al primo anno di corso). Emerge la possibilità che vengano conteggiati come studenti anche coloro impegnati nel riconoscimento del titolo estero. Tale evenienza potrebbe penalizzare le performance del CdS.

Definizione delle azioni correttive:

1. Potenziamento delle attività di tutorato
 - o Responsabile: Coordinatore CdLM; Gruppo AQ, Docenti coordinatori dei Corsi Integrati.
 - o Tempistica: Attivazione entro l'A.A. 2026/27; monitoraggio semestrale.
 - o Indicatore di monitoraggio: iC02; quota studenti che ottengono una percentuale di CFU inferiore ai 2/3 di quelli previsti nell'anno di corso.
2. Razionalizzazione della calendarizzazione delle attività didattiche frontali e di tirocinio senza sovrapposizione con le sessioni di esame (recuperi mirati su insegnamenti critici).
 - o Responsabile: Coordinatore CdLM; Gruppo AQ; Docenti coordinatori dei Corsi Integrati.
 - o Tempistica: Revisione entro prossima programmazione didattica.
 - o Indicatore di monitoraggio: iC02; tasso superamento esami "critici"; sovrapposizioni segnalate.
3. Verifica della comunicazione dei numeri degli studenti e dei laureati necessari all'elaborazione degli indicatori, inclusi coloro impegnati nel riconoscimento di titolo estero.
 - o Responsabile: Coordinatore CdLM; Gruppo AQ; Segreteria Studenti; Area Programmazione e Sviluppo.

- Tempistica: Revisione entro la prossima comunicazione dei dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di luglio 2026.
- Indicatore di monitoraggio: iC02; iC17; iC22; eventuali altri indicatori correlati.

iC16bis – Prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU

Sintesi: Oscillazioni marcate (100% nel 2021; 25% nel 2022; 60% nel 2023). Critico per instabilità e scostamenti.

Analisi/Interpretazione: L'indicatore evidenzia forti fluttuazioni, passando da 40% (2020) a 100% (2021), per poi ridursi al 25% (2022) e risalire al 60% (2023) con una media di 56,25% (valore in linea con l'area geografica di riferimento e leggermente inferiore al dato nazionale). La variabilità può essere correlata a fattori contingenti (pandemia, organizzazione delle attività cliniche, nuove modalità di esame). I valori suggeriscono la necessità di interventi per garantire maggiore continuità nella progressione regolare delle carriere. Attualmente è in corso il primo anno dopo le modifiche delle modalità di accesso pertanto non è possibile attuare specifici piani di miglioramento. Nel prossimo anno è stato annunciato che verrà nuovamente modificata la modalità di accesso al primo anno di corso a livello nazionale.

Azioni correttive: rafforzamento del tutorato didattico nel primo anno di corso, eventuale revisione del calendario esami per favorire il recupero delle materie scoglio.

Responsabile: Coordinatore CdLM; Commissione Orientamento di Ateneo.

iC17 – Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale

Sintesi: Ultimo dato 2022 (60,0%), sotto benchmark; assenza dati 2023–2024.

Analisi/interpretazione: All'ultimo aggiornamento disponibile degli indicatori, iC17 presenta nell'ultimo periodo valori compresi tra 57% e 78%, con un andamento stabile e sostanzialmente allineato alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento (circa 70%). Ciò evidenzia un buon livello di efficienza complessiva del percorso formativo, nonostante la durata lunga e l'intensa attività didattica professionalizzante. Le principali criticità inerenti alla chiusura delle carriere oltre la durata normale sono spesso legate a esami residui, all'intensità delle attività professionalizzanti e al tempo necessario per la preparazione della prova finale (in particolare in caso di assegnazione di una tesi sperimentale, fondamentale se lo studente coltiva l'ambizione di partecipare alle selezioni per l'ammissione a Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca). L'organizzazione del CdS garantisce un percorso coerente e sostenibile, pur lasciando margine di miglioramento nell'ottimizzazione dei tempi di completamento. Emerge la possibilità che vengano conteggiati come studenti anche coloro impegnati nel riconoscimento del titolo estero. Tale evenienza potrebbe penalizzare le performance del CdS.

Proposta di azioni correttive

1. Rafforzamento del tutorato didattico con percorsi di rientro per fuori corso.
 - Responsabile: Coordinatore CdLM; PTA Scuola Medicina e Chirurgia (per monitoraggio).
 - Indicatore di monitoraggio: iC17; numero fuori corso.
2. Verifica della comunicazione dei numeri degli studenti e dei laureati necessari all'elaborazione degli indicatori, inclusi coloro impegnati nel riconoscimento di titolo estero.
 - Responsabile: Coordinatore CdLM; Gruppo AQ; Segreteria Studenti; Area Programmazione e Sviluppo.
 - Tempistica: Revisione entro la prossima comunicazione dei dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di luglio 2026.

iC19 – Ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato

Sintesi: Stabile e in linea con nazionale, ma inferiore alla media di area geografica (5–9 punti).

Analisi/interpretazione: Mutuano da medicina numerosi insegnamenti nei primi tre anni di corso. Il dato non riflette la carenza di docenti a tempo indeterminato o con contratto tenure-track (RTDb/RTT) nel SSD MEDS-16/A. È necessario un rafforzamento progressivo per garantire continuità e stabilità nell'erogazione della didattica frontale e del tirocinio.

Proposta di azioni correttive

1. Incentivare il reclutamento di ricercatori/docenti di ruolo per il SSD MEDS-16/A.
 - Responsabile: Organi di Ateneo competenti.
 - Tempistica: Immediata
 - Indicatore di monitoraggio: iC19; numero docenti MEDS-16/A

iC22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso

Sintesi: Dato 2021 (60%) in linea con area ma sotto nazionale; assenti dati 2022–2024; indicatore critico.

Analisi/interpretazione: L'indicatore mostra un miglioramento progressivo: dal 57% (2020) al 75% (2023), superando la media nazionale e dell'area geografica. Tale andamento riflette un'efficace gestione del percorso formativo e una buona capacità di completamento nei tempi regolari.

Proposta di azioni correttive:

1. Miglioramento nella raccolta e trasmissione dei dati da parte degli uffici
 - Responsabile: Uffici di Ateneo competenti.
 - Tempistica: Immediata
 - Indicatore di monitoraggio: iC22

iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo

Sintesi: Molto favorevole nel 2021–2023 rispetto a benchmark; dato 2024 non disponibile.

Analisi/interpretazione: Il CdS presenta valori molto favorevoli rispetto alla media nazionale: tra 4,3 e 7,1 contro un valore medio italiano di circa 8. Nonostante questo valore possa indicare un'ottima sostenibilità didattica, il carico didattico è tutt'altro che equilibrato per i docenti del SSD MEDS-16/A con il ricorso a oltre dieci docenti a contratto per l'erogazione della didattica frontale MEDS-16/A ed il ricorso a numerosi tutor di tirocinio per garantire una buona interazione con gli studenti nelle attività professionalizzanti.

Proposta di azioni correttive

1. Incentivare il reclutamento di ricercatori/docenti di ruolo per il SSD MEDS-16/A.
 - Responsabile: Organi di Ateneo competenti.
 - Tempistica: Immediata
 - Indicatore di monitoraggio: iC27; numero docenti MEDS-16/A

iC28 – Rapporto studenti iscritti/docenti del primo anno

Sintesi: Costantemente migliore dei benchmark; dato 2024 mancante.

Analisi/interpretazione: L'indicatore mostra valori generalmente molto favorevoli (tra 1,9 e 3,6), con un'anomalia nel 2024 (77,3), probabilmente dovuta a variazioni nel conteggio delle ore o del numero di docenti associati al primo anno per il CdS (tutti gli insegnamenti del primo anno mutuano dal CdS in Medicina e Chirurgia). La situazione complessiva evidenzia una buona disponibilità di docenti nei primi anni, fattore che contribuisce positivamente alla qualità della didattica iniziale. È necessario verificare la coerenza dei dati di rilevazione relativi al 2024 e assicurare la continuità nella copertura didattica del primo anno.

Proposta di azioni correttive:

1. Miglioramento nella raccolta e trasmissione dei dati da parte degli uffici
 - Responsabile: Uffici di Ateneo competenti.
 - Tempistica: Immediata
 - Indicatore di monitoraggio: iC28

Opinione degli studenti sulla didattica (NdV 29/04/2025)

Sintesi: Assenza di criticità rilevanti (asserzioni positive > 7) ma lieve tendenza negativa. Riduzione UD "appena sufficienti"; quota UD ≤ 6 sostanzialmente invariata.

Analisi/interpretazione: Il quadro complessivo è positivo, ma il trend richiede azioni preventive e un miglioramento continuo. La quota stabile di UD ≤ 6 indica aree specifiche da trattare con interventi mirati, evitando che la tendenza si consolidi. La presenza di alcune domande non chiare nei questionari sottoposti agli studenti potrebbe alterare la corretta valutazione dell'opinione degli studenti. Il Coordinatore del CdLM non ha ancora ricevuto i risultati complessivi del CdS sull'opinione degli studenti relativa all'A.A. 2024/2025.

Proposta di azioni correttive

1. Analisi per UD e per item (focus su insegnamenti con valori ≤ 6 e/o in calo) e discussione in CdLM.
 - Responsabile: Coordinatore CdLM; Commissione AQ CdLM; Coordinatori dei Corsi Integrati interessati.
 - Tempistica: Annuale (post-rilevazione).
 - Indicatore di monitoraggio: percentuale UD ≤ 6; trend item chiave; variazione media punteggi.
2. Piani di miglioramento mirati (organizzazione, carico, chiarezza obiettivi, materiali, coordinamento valutazioni).

- Responsabile: Coordinatore CdLM; Commissione AQ CdLM; Coordinatori dei Corsi Integrati interessati.
- Tempistica: Implementazione entro il semestre successivo all'analisi; verifica annuale.
- Indicatore di monitoraggio: riduzione UD \leq 6; miglioramento item target; feedback qualitativo studenti.

Nel complesso, emergono alcune criticità del CdS per le quali sono state proposte azioni correttive. La mancata analisi degli ultimi indicatori disponibili (ottobre 2025) e la poca chiarezza in merito ai dati trasmessi dall'Ateneo ed utilizzati per l'elaborazione degli indicatori rischiano di mostrare un quadro negativo del CdS. Inoltre, la mancata valutazione del numero di Professori e Ricercatori in tenure-track (RTT/RTDb) nel SSD MEDS-16/A non evidenzia l'insostenibilità dell'erogazione di didattica frontale e del tirocinio abilitante (in attivazione nell'A.A. 2027/2028).

Discussione rilievi presenti nella relazione della Commissione Paritetica

Alla data di aggiornamento del presente documento, la relazione della Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2024/2025 non è ancora disponibile.

Redazione ed approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale

Il presente documento è stato redatto dai membri del gruppo AQ del CdS nel mese di novembre, finalizzato nella riunione del 01/12/2025 ed approvato nella seduta del Consiglio di CdS del 01/12/2025.

Tale documento dopo la pubblicazione della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (2025) è stato aggiornato dai docenti membri del gruppo AQ del CdS nella riunione del 27/01/2026 e sottoposto all'approvazione del Consiglio del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, svoltosi il 03/02/2026.

Il Presidente del CCdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Prof. Amerigo Giudice

